

Archivio Progetti Regolamento

Art.1 l'Archivio Progetti è un centro al servizio della didattica e della ricerca.

Art. 2 I servizi informativi, di consultazione e di riproduzione sono riservati all'utenza universitaria e specialistica.
Le attività espositive sono rivolte a tutto il pubblico.

Art. 3 Il calendario di apertura coincide con quello adottato dallo IUAV, fatta salva la facoltà del Direttore di stabilire periodi di chiusura per consentire operazioni di riordino delle collezioni, il controllo inventariale, interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, e per cause, accidentali e non dipendenti dalla volontà della direzione.

L'orario viene stabilito dal Direttore all'inizio di ogni anno accademico sulla base delle esigenze didattiche e di ricerca e compatibilmente con le possibilità operative del centro stesso.

Eventuali variazioni a detto orario devono essere comunicate tempestivamente.

Art. 4 Dotazioni

4.1 L'Archivio raccoglie materiali originali e riproduzioni relativi al progetto di architettura tramite acquisizioni sul libero mercato, donazioni e depositi. E' competenza del Comitato Tecnico Scientifico del Centro stabilire i programmi di acquisizione archivistica di anno in anno, valutando l'interesse delle proposte di acquisizione che gli pervengono, la congruità degli impegni di spesa che ne conseguono e deliberandone l'acquisizione.

4.2 Tutti i materiali pervenuti vengono messi a disposizione dell'utenza una volta realizzate le condizioni per la loro libera consultazione: catalogazione, inventariazione, restauro ed eventuali autorizzazioni necessarie.

Art. 5 Norme comportamentali

5.1 All'interno degli spazi dell'Archivio Progetti vigono tutte le norme di comportamento che regolano l'accesso e la permanenza negli spazi pubblici.

5.2 Gli utenti sono tenuti a consultare il materiale archivistico nel rispetto delle norme di buon uso al fine di garantirne l'integrità.

5.3 Le ricerche sono effettuate dagli utenti utilizzando il catalogo automatizzato del centro. L'utente può chiedere l'assistenza del personale dell'archivio.

5.4 L'utente è personalmente responsabile delle opere ricevute in consultazione ed è tenuto a controllarne l'integrità segnalando immediatamente, a proprio discarico, eventuali mancanze o danni.

5.5 L'utente è tenuto a restituire le opere ricevute in consultazione nelle stesse condizioni in cui gli sono state consegnate.

5.6 Ogni contravvenzione a tali norme di comportamento verrà perseguita con l'esclusione alla consultazione, fatte salve le eventuali azioni giudiziarie.

Art. 6 Consultazione

6.1 E' fatto assoluto divieto di portare opere ricevute in consultazione all'esterno dell'Archivio Progetti.

6.2 Per la consultazione delle opere l'utente deve compilare l'apposito modulo e depositare unitamente un documento valido di riconoscimento (carta d'identità, patente, passaporto, tessera ferroviaria, libretto universitario) che viene restituito alla riconsegna delle opere consultate.

6.3 Alla consultazione dei materiali archivistici sono ammessi studiosi italiani e stranieri, docenti, ricercatori e laureandi.

Possono essere ammessi alla consultazione studenti muniti di presentazione da parte di un docente universitario e di autorizzazione del Direttore del Centro.

6.4 L'accesso agli utenti è limitato ai posti disponibili in sala di consultazione.

Si possono richiedere prenotazioni per la consultazione telefonando al recapito dell'Archivio Progetti.

Art. 7 Riproduzione

7.1 La riproduzione dei materiali archivistici è concessa nei casi in cui sussistano i permessi e le condizioni per la loro riproducibilità.

7.2 Le riproduzioni dei materiali vengono realizzate tramite riproduzione fotografica.

Il Direttore, discrezionalmente e, in considerazione dello stato dei materiali originali, può autorizzare riproduzioni anche con tecniche diverse da quelle fotografiche.

7.3 Possono essere richieste riproduzioni per scopi didattici, di studio e di pubblicazione. L'utente deve compilare un apposito modulo, dichiarando sotto la sua personale responsabilità, l'uso e la finalità di tale riproduzione. Per la pubblicazione deve essere richiesta autorizzazione scritta al Direttore dell'Archivio Progetti.

7.4 Le riproduzioni sono rilasciate a fronte di un corrispettivo a pagamento, fissato nel tariffario dell'Archivio Progetti.

In assenza di tariffario le riproduzioni sono acquisibili presso un laboratorio di fiducia dell'Archivio Progetti, secondo il listino prezzi del laboratorio stesso.

7.5 Il corrispettivo a pagamento per la riproduzione può prevedere anche il costo della ripresa fotografica, con spesa a carico del richiedente, nei casi in cui l'Archivio Progetti non disponga già di negativi.

In ogni caso i negativi restano di proprietà dell'Archivio Progetti.

7.6 In qualsivoglia opera a stampa, la riproduzione dei materiali archivistici dell'Archivio Progetti deve riportare la seguente dicitura: Istituto

Universitario di Architettura di Venezia - Archivio Progetti, ed eventuali altre diciture indicate nell'autorizzazione di pubblicazione.

Art. 8 Prestito

8.1 Sono ammessi al prestito delle opere Musei, Gallerie, Archivi, Operatori culturali pubblici e privati che siano in grado di fornire garanzie di prevenzione, protezione ed integrità dei materiali, contro possibili danni volontari e accidentali.

8.2. L'autorizzazione al prestito è di pertinenza del Comitato Tecnico Scientifico dell'Archivio Progetti che deve valutare la sussistenza delle condizioni richieste, la qualità culturale della manifestazione in cui verrà fatto uso di detto materiale e l'eventuale carattere oneroso del prestito, quantificandolo in considerazione del valore del materiale da prestare.

8.3 In casi motivati e urgenti, Il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico, sentito il Direttore del centro, può autorizzare il prestito informando, alla prima riunione utile, il Comitato Tecnico Scientifico.

8.4 Le spese di trasporto, sia di andata che di ritorno, sono a carico del prestatario, così come le spese di assicurazione delle opere per tutta la durata del prestito, fatte salve le spese per le iniziative promosse dal Comitato Tecnico Scientifico o che vedono, eventualmente, l'adesione del centro stesso.

Il trasporto deve essere effettuato da ditte specializzate nel trasporto di opere d'arte che siano in grado di fornire tutte le garanzie necessarie per l'incolumità delle opere.

8.5 L'Archivio Progetti indica all'eventuale prestatario il valore assicurativo dell'opera da prestare.

8.6 Il Direttore dell'Archivio Progetti può stabilire, di volta in volta, in considerazione dello stato delle opere, le particolari condizioni che il prestatario dovrà accettare: incorniciatura, protezione con teche, modalità espositive e di illuminazione, interventi di restauro, qualora le condizioni dell'opera ne evidenzino l'assoluta necessità ai fini espositivi.

8.7 In ogni opera esposta deve essere riportata la seguente dicitura: Istituto Universitario di Architettura di Venezia - Archivio Progetti, ed eventuali altre diciture indicate nella concessione di prestito.

Art. 9 Pubblicazioni

9.1 Tra le attività istituzionali dell'Archivio è compresa l'attività di pubblicazione di fascicoli, dispense, guide, opere monografiche, cataloghi e quanto altro sia necessario per far conoscere il patrimonio documentale posseduto dal centro, o finalizzato all'attività condotta dalle diverse sezioni previste dai Programmi di Attività Annuali e dai Piani Triennali del centro.

9.2 Dette pubblicazioni potranno essere realizzate con i mezzi operativi ed economici dell'Archivio stesso o tramite accordi e contratti con editori.

9.3 L'Archivio potrà mettere in vendita le pubblicazioni prodotte con i propri mezzi, nel rispetto delle Leggi vigenti sull'editoria, di quanto previsto

dal Regolamento IUAV e dalla Commissione appositamente istituita e previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione dello IUAV.

Art. 10 Accesso alle sale espositive dei plastici di architettura

10.1 L'accesso alle sale espositive dei plastici di architettura è libero.

10.2. Le sale espositive dei plastici di architettura osservano lo stesso orario di apertura del centro.

10.3 In considerazione delle limitate capacità di ospitalità degli spazi espositivi, la Direzione può ridurre, in qualsiasi momento e senza preavviso, il numero degli accessi.

10.3 Tramite preavviso, docenti e ricercatori dei diversi corsi di insegnamento possono organizzare visite, con lezione in loco, alle sale espositive dei plastici di architettura.

10.4 I visitatori sono tenuti ad osservare le norme comportamentali e di salvaguardia delle opere vigenti in tutti i musei.

10.5 Qualsiasi contravvenzione è perseguita con l'allontanamento dalle sale espositive, fatte salve le eventuali azioni giudiziarie.

Art. 11 Disposizioni finali

11.1 In conformità alla Legge n. 241 del 1990, l'utente può accedere alla consultazione di documenti e atti inerenti all'attività amministrativo-contabile del Centro di Servizi Interdipartimentali Archivio Progetti.